

ATTO N. DD 3310

DEL 01/07/2021

Rep. di struttura DD-TA0 N. 183

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI SERVIZIO ALLA FONDAZIONE LINKS DI TORINO PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO NELL'ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE E INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO.

(E.A./U.I. EURO 12.932,00=).

CUP J74E21000120004 – CIG Z1131F660F - T.D. 1743496

Premesso che:

- con Decreto n. prot. 334 del 26 luglio 2019 il MATTM - DG SVI (Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali) ha approvato un Avviso pubblico rivolto alle città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i. per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, il MATTM - DG SVI ha inteso attivare una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.

- con ns. Nota prot. PEC n. 80763/2019 del 26/09/2019 la Città metropolitana di Torino ha inviato manifestazione di interesse al MATTM – DG SVI con la presentazione di candidatura della proposta di intervento “Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio (AsvS – CmTo)” per la stipula di un accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con Nota prot. PEC n. 92437/2019 del 31/10/2019 il MATTM – DG SVI ha dato riscontro favorevole alla manifestazione di interesse di cui al punto precedente mettendo a disposizione l'importo complessivo di Euro 178.500,00= e richiedendo una rimodulazione della proposta progettuale;

- con Nota prot. PEC n. 16300/2020 del 26/02/2020, agli atti, il MATTM – DG SVI-div.1 ha trasmesso il relativo Accordo di collaborazione firmato digitalmente per la sottoscrizione del nostro Ente.;

- con Decreto della Consigliera Delegata all'Ambiente e Vigilanza Ambientale, Risorse Idriche e qualità

dell'Aria, Tutela Fauna e Flora, Parchi e Aree protette della Città metropolitana di Torino n. 29 del 25 marzo 2020 è stato quindi approvato l'Accordo relativo a "Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile", sottoscritto e trasmesso dal MATTM – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (DG CreSS subentrata alla DG SVI a seguito di riorganizzazione del Ministero);

- con medesimo Decreto si è dato atto che per la realizzazione del predetto progetto il valore complessivo dell'iniziativa ammonta a Euro 273.136,00= così ripartito:

. la Città metropolitana di Torino partecipa attraverso una quota parte del 34,65% del costo complessivo, pari ad euro 94.636,00= espressa come cofinanziamento in costi del personale,

. la restante parte di euro 178.500,00= è conferita alla Città metropolitana di Torino dal MATTM - DG CreSS;

- con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 5 agosto 2020 sono state approvate le "Linee di Indirizzo per la costruzione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino 2021-2023" che costituiscono il suo strumento di guida;

- con nota Protocollo PEC n. 39282/2020 del 09/06/2020 è stato comunicato al MATTM – DG Cress l'avvio delle attività della Città metropolitana di Torino, per la definizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, a partire dal 12 giugno 2020 e dalla suddetta data decorrono i 18 mesi previsti per la realizzazione delle attività progettuali;

- con nota Prot. n. 11215/2021 del 01/02/2021 è stata richiesta una proroga di sei mesi dell'Accordo di collaborazione sottoscritto fra i due Enti, ai sensi dell'Art.7, comma 4, accordata dal MATTM con nota PEC del 05/02/2021;

- con nota Prot. n. 34618/2021 del 24/03/2021 è stato trasmesso al MATTM l'Atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto e del Progetto esecutivo aggiornato che sposta la scadenza del progetto al 12 giugno 2022.

Rilevato che ad oggi in relazione al progetto "Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città Metropolitana di Torino e del suo territorio" sono stati accertati ed impegnati i seguenti importi:

- **Euro 71.400,00=** accertati e riscossi sul capitolo 20552/2020 del Bilancio di Previsione 2020 con Determinazione n. 2117/2020 del 15/06/2020;

- **Euro 69.870,00=** impegnati rispettivamente per Euro 20.000,00 sul capitolo 20553/2020 del Bilancio 2020 ed Euro 49.870,00= sul capitolo 20553/2021 del Bilancio 2021 con Determinazione n. 3850/2020 del 30/09/2020;

- **Euro 1.470,00=** accertati sul capitolo 20552/2021 del Bilancio di Previsione 2021 con Determinazione n. 457/2021 del 09/02/2021;

- **Euro 25.045,00** accertati sul capitolo 20552/2021 del Bilancio di Previsione 2021, **Euro 23.600,00** impegnati sul capitolo 20554/2021 del Bilancio 2021 e **Euro 1.445,00** impegnati sul capitolo 20845/2021 del Bilancio 2021 con Determinazione n. 1120/2021 del 22/03/2021;

- **Euro 1435,00** accertati con Determinazione n. 457/2021 del 09/02/2021 (integrazione quota di accertamento).

Considerato che:

il contesto tracciato dall'Accordo di collaborazione con il MATTM, ora MITE, prevede la definizione di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del



Città metropolitana di Torino

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare si attiva una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità (ampliando quindi gli obiettivi già previsti dalla Carta di Bologna sottoscritta da tutte le Città metropolitane italiane l'8 giugno 2017).

La costruzione dell'Agenda a livello metropolitano è quindi in corso e proseguirà coerentemente con quanto previsto dalle **Linee di Indirizzo** approvate dal Consiglio metropolitano il 5 agosto 2020, con propria Delibera n. 30/2020.

Non rappresenta un nuovo e ulteriore strumento di pianificazione, ma piuttosto un dispositivo di integrazione e orientamento degli strumenti vigenti e/o in corso di adozione, funzionale a diversi scopi:

- irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile all'interno dei piani strategici metropolitani, nell'ottica di una piena integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità negli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione metropolitana;
- promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, azioni integrate di sviluppo sostenibile;
- diffondere consapevolezza e favorire l'attivazione sociale e imprenditoriale sui temi della sostenibilità, anche attraverso il più ampio coinvolgimento dei cittadini e della società civile.

Da quanto sopra si evince la **necessità di operare ai fini di un coinvolgimento degli stakeholder territoriali**, anche con una attenzione specifica agli attori già coinvolti nel percorso di definizione del nuovo Piano Strategico Metropolitano recentemente approvato, oltretutto degli ulteriori Piani in corso di definizione (PTGM e PUMS).

Le linee di indirizzo suddette prevedono inoltre che l'Agenda sia l'esito di un processo di selezione, valorizzazione, ri-orientamento o ridefinizione delle politiche e della governance interni e esterni all'Ente per rispondere a obiettivi comuni e condivisi di sviluppo sostenibile. Affinchè essa abbia effettive ricadute sul territorio, occorre definire **quali portatori di interesse debbano essere parte del processo di empowerment** che coinvolge l'Ente e il territorio, avendo presente gli obiettivi alla base:

- Realizzare una governance interna ed esterna all'Ente che supporti la definizione di obiettivi, politiche e linee di azione settoriali ed inter-settoriali coerenti e rispondenti ad obiettivi di sostenibilità individuati per il Piemonte e articolati in relazione alle competenze specifiche di CmTo.
- Individuare, come Città metropolitana, alcuni assi strategici trasversali di intervento di area vasta che sostengano e indirizzino i processi territoriali per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità.
- Ricomporre le esperienze territoriali e costruire prospettive solide di sviluppo sostenibile nei territori di CmTo anche a partire dalle aggregazioni già esistenti e superando le visioni e politiche settoriali.
- Considerare le specificità dei territori articolati nelle zone omogenee di CmTo all'interno di una struttura comune di riferimento che aiuti a far convergere le esperienze dei soggetti territoriali in alcune linee di sviluppo prioritarie, comuni e condivise.
- Favorire in ciascuna Zona Omogenea l'identificazione di temi rilevanti, di natura trasversale, che sostengono uno sviluppo più integrato delle politiche per obiettivi di sostenibilità di CmTo a cui concorre la pluralità degli attori territoriali.
- Identificare strumenti e processi trasversali che connettono alcune delle Zone Omogenee per obiettivi di sostenibilità.

Con riferimento al coinvolgimento delle istituzioni e delle organizzazioni "locali", infine, le Linee di indirizzo prevedono che **i territori siano chiamati a contribuire alla definizione dell'Agenda** attraverso:

- azioni di conoscenza per l'individuazione degli attori del territorio riferiti ad aggregazioni esistenti, attraverso la mappatura di quelle parti del sistema territoriale dove già si realizzano politiche integrate; verifica del livello di coerenza delle politiche territoriali mappate con gli obiettivi strategici di sviluppo



Città metropolitana di Torino

sostenibile nazionali e regionali; consultazione capillare del territorio; garanzia non solo di integrazione e di differenziazione dei livelli di azione, ma anche di assenza di sovrapposizioni e aumento dell'efficacia di intervento; coinvolgimento sostanziale degli attori nel processo per la costruzione dell'Agenda;

- azioni di conoscenza delle politiche territoriali espresse per contribuire ai contenuti dell'Agenda;
- raccordi con il Forum Regionale in fase di attivazione.

La prima fase di lavoro, che sta giungendo al termine, ha visto realizzare - in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES Piemonte, una prima analisi (interviste) delle competenze e delle linee di azione dei Settori di CmTo per obiettivi di sviluppo sostenibile, delle partnership e delle collaborazioni e gli strumenti utilizzati. Quindi l'individuazione di una prima articolazione in cinque **aree problematiche, quattro riferite a temi di sviluppo sostenibile** e una a forme e processi organizzativi, individuate in relazione agli esiti delle interviste e implementate con l'aiuto di un Gruppo di supporto Tecnico Scientifico (GsTS) appositamente costituito, da modificare, integrare, selezionare, in appositi approfondimenti nell'ambito *focus group*, focalizzati su :

AP 1 - LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
AP 2 - LA TRANSIZIONE ENERGETICA
AP 3 - RESILIENZA, CURA DEI TERRITORI E QUALITÀ DELLA VITA
AP 4 - QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-CULTURALE E PRODUTTIVO

Gli esiti dei lavori dei Focus group, insieme ad ulteriori elementi (quali l'ipotesi di governance, piuttosto che approfondimenti riferiti alle Azioni pilota previste nell'ambito del suddetto accordo di collaborazione con il MITE, oltre che orientamenti per il coinvolgimento degli attori territoriali) confluiranno, entro il mese di giugno, in un **Documento di orientamento** dell'impostazione del percorso futuro e dei processi per la costruzione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile; costruzione che utilizzerà un **impianto metodologico, riferibile al cosiddetto "modello Mazzucato"**. Le aree problematiche saranno quindi articolate in sfide/missioni/attori/aree di intervento, frutto del lavoro con gli attori territoriali.

Parallelamente e in modo complementare a queste fasi di lavoro in corso, oltrechè coerentemente con il modello che CMT0 intende utilizzare nella costruzione dell'*Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio*, è necessario operare, attraverso un percorso per step, che porti all'individuazione puntuale degli attori (di scala locale e metropolitana) da coinvolgere nelle prossime fasi processuali che termineranno a maggio 2022.

Il servizio da affidare dovrà quindi supportare la Città metropolitana di Torino nell'individuazione e nell'ingaggio degli attori territoriali, implementando il modello sopra citato, in coerenza con quanto emerge dai focus group e con tutte le premesse sopra riportate.

Dovrà quindi individuare:

1. Un modello di approccio alla selezione degli attori: 1) che possa orientare processi di governance multi-livello e che intercetti attori singoli o organizzati in reti, filiere, cluster, in coerenza con i processi in atto descritti in premessa; 2) flessibile ad accompagnare il passaggio da una prima definizione degli attori, rispetto alle aree problematiche citate, alla sua articolazione in missioni/attori/aree di intervento; 3) flessibile nell'accogliere, in itinere, possibili nuovi interlocutori; 4) condiviso con la struttura di ricerca che supporta il processo di costruzione dell'Agenda (IRES Piemonte e Politecnico, Università e Studio APS attraverso i membri del GsTS); 5) che espliciti ruolo e funzioni degli attori rispetto all'area problematica.

2. Gli attori (singoli o organizzati) che, nel territorio metropolitano, sono da coinvolgere nel processo decisionale di Agenda. Anche in questo caso la ricerca richiede un approccio dialogico e incrementale per consentire di cogliere diversità necessarie nella costruzione dell'Agenda. Il percorso deve mirare a intercettare anche nuovi attori, qualora presenti nel sistema territoriale ma spesso non visti e non considerati, qualora abbiano caratteristiche rilevanti nella costruzione delle policy.

Affinchè quanto si definirà risponda alle esigenze che emergono dal percorso nel suo complesso, il modello e la ricerca degli attori dovranno essere costruiti producendo prodotti parziali, condivisi man mano con il gruppo di coordinamento composto da CMTo e IRES Piemonte, oltre che con il GsTS. E' quindi prevista la partecipazione a riunioni e momenti di lavoro:

- con il personale di CMTo, inerenti il percorso di costruzione del Documento di orientamento e le fasi successive;
- con il gruppo di lavoro costituito da CMTo e Ires Piemonte;
- con ricercatori del Gruppo di supporto Tecnico Scientifico.

Il servizio di supporto necessario si pone a valle della prima fase di lavoro prioritariamente interna all'Ente ed è propedeutica agli incontri territoriali rilevanti previsti nel percorso di costruzione di Agenda a partire da settembre 2021.

Pertanto si prevede:

- Un primo report contenente una prima bozza del modello di approccio alla selezione degli attori, in funzione della redazione del Documento di orientamento sopra citato (output: summary report 15-20 cartelle circa).
- Condivisione del modello definitivo con il gruppo di lavoro costituito da CMTo e Ires Piemonte e con il GsTS, entro il mese di luglio 2021 (output: riunione e presentazione power point).
- Un secondo report contenente la messa a punto del modello e una prima individuazione di attori (motivata), entro il mese di agosto 2021 (output: summary report 15-20 cartelle circa).
- Condivisione della seconda tranche di attori, entro fine ottobre (output: riunione e presentazione power point).
- Report finale, feedback sull'andamento degli incontri territoriali e individuazione dell'ultima tranche di attori, entro il 31 dicembre 2021 (output: report finale 30 cartelle circa).

Si sottolinea che l'individuazione degli attori dovrà essere frutto anche del suddetto rapporto dialogico con CMTo, Ires Piemonte e GsTS ed avvenire in relazione alle conoscenze incrementali prodotte nel tempo.

Dato atto che le convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono beni/servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici", di seguito "Codice";
- l'art. 30 e l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, quest'ultimo disciplinante l'affidamento dei contratti sotto soglia e, al comma 2 lettera a), le modalità di affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto per importi inferiori ad Euro 40.000,00;
- le linee guida ANAC, che forniscono ulteriori indicazioni alle stazioni appaltanti sulle modalità da osservare per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 IVA esclusa, in conformità all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto –

legge 24 giugno 2014, n. 90.

- l'art. 1 comma 50 Legge 07 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge giugno 2003, n. 131.

Dato atto che:

- l'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

- l'art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 espressamente prevede che “i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

Rilevato che la **Fondazione Links – Leading Innovation & Knowledge for Society, o brevemente Fondazione Links**, di Torino possiede una competenza specifica nell'impostazione e gestione di processi di ricerca innovativi e di lettura del territorio, con la capacità di connettere e comprendere le diverse componenti del territorio, sia pubbliche che private dal punto di vista economico, sociale e ambientale nell'ottica di sostenibilità ambientale, con la possibilità di connettersi anche con il mondo accademico per una visione più approfondita nella ricerca, collocandosi all'interno della Cittadella del Politecnico di Torino;

Rilevato che il servizio di cui trattasi è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) messo a disposizione da Consip s.p.a. nell'iniziativa “Servizi di supporto specialistico”;

Considerato che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 le stazioni appaltanti possono procedere direttamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00;

Ritenuto quindi di proporre alla Fondazione Links, con trattativa diretta su MEPA, il servizio per di supporto nell'attività di individuazione e ingaggio degli stakeholder territoriali per la realizzazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio;

Dato atto che è stato assegnato il seguente CIG: Z1131F660F.

Preso atto che:

1. si è provveduto ad inviare una proposta alla Fondazione Links, iscritta nel bando “Servizi di supporto specialistico” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la realizzazione delle attività sopra menzionate;

2. è stata trasmessa la richiesta di offerta economica con PEC ns. protocollo PEC n. 60291/2021 del 01/06/2021;

3. entro la scadenza fissata è pervenuta l'offerta economica della Fondazione Links con nota protocollo Pec n. 64850/2021 del 14/06/2021;

4. in data 17/06/2021 è stata avviata sul sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la trattativa diretta **n. 1743496** con un unico operatore economico diretta esclusivamente a **Fondazione Links – Leading Innovation & Knowledge for Society, o brevemente Fondazione Links**, con sede legale in via Pier Carlo Boggio, 61 – 10138 Torino, P. IVA n. 11904960017 – CF n. 97810470019;

5. in sede di Trattativa Diretta sono state definite le modalità di presentazione dell'offerta ed il criterio di aggiudicazione “con il criterio del ribasso sul prezzo a corpo” rispetto all'importo a base di gara di Euro 10.819,67= netti espresso in termini di valore ed allegato il Foglio patti e condizioni a disciplina degli

elementi essenziali del contratto;

6. il termine per la presentazione dell'offerta è stato fissato per le ore 18.00 del 26/06/2021 ed entro tale termine la Fondazione Links ha fatto pervenire la propria offerta pari a Euro 10.600,00 netti + IVA 22% di Euro 2.332,00 per complessivi Euro 12.932,00= ;

Rilevato che:

- l'offerta presentata dalla ditta Fondazione Links è da ritenersi congrua ed accettabile;
- le condizioni della Trattativa diretta, implicitamente accettate dall'operatore economico Fondazione Links al momento del caricamento a sistema dell'offerta, prevedevano il pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse;

Dato atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma acquistinretepa.it, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento;

Dato atto inoltre che:

- a) la Fondazione Links risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 per l'affidamento del servizio in oggetto come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dal fornitore per l'abilitazione al MEPA, prevista dalle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico della PA e che sono in corso di acquisizione le verifiche per il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- b) nell'ipotesi di mancanza anche solo di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato, l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/90 e s.m.i.;
- c) la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007, come risulta dalla documentazione agli atti del Dipartimento;
- d) al contratto si applicano i disposti di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. ed al riguardo sono state richieste, in allegato all'offerta economica, le dichiarazioni della Fondazione Links di impegno all'ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) preventivamente alla stipula del contratto il RUP, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;
- f) il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi del comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;
- g) le condizioni della Trattativa Diretta, implicitamente accettate dalla Fondazione Links al momento del caricamento a sistema dell'offerta, prevedevano il pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa a seguito di verifica della regolare fornitura, nonché di verifica della regolarità contributiva.
- h) Il contratto per la prestazione in oggetto avrà inizio dalla data di stipula del contratto, salva richiesta di avvio dell'esecuzione in pendenza di stipula, e si concluderà entro il 31 dicembre 2021.

Rilevato che le spese oggetto del presente atto non soggiacciono ai limiti di spesa di cui all'art. 6, c. 8 D. Lgs 78/2010 come convertito nella Legge 122/2010, in quanto trattasi di realizzazione delle azioni previste dal Progetto "Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio, approvato e finanziato dal MATTM;

Precisato che:

- la verifica della qualità e quantità delle prestazioni e la loro rispondenza alle condizioni pattuite sarà oggetto di costanti e ripetute verifiche da parte dello stesso;

- è stata acquisita la certificazione di regolarità del DURC agli atti;
- i risultati delle verifiche saranno nuovamente allegati ai provvedimenti di liquidazione ai fini dell'art. 184, c. 4 del TU;

Ritenuto opportuno affidare il servizio di cui trattasi alla **Fondazione Links – Leading Innovation & Knowledge for Society, o brevemente Fondazione Links**, di Torino con sede legale in via Pier Carlo Boggio, 61 – 10138 Torino, P. IVA n. 11904960017, in per un importo netto per Euro 10.600,00 + IVA 22% di Euro 2.332,00 per complessivi Euro **12.932,00** ;

Rilevato che la spesa di Euro 12.932,00= trova copertura nel seguente modo:

- Missione 09/Programma 02,
- Titolo 1 del bilancio di previsione 2021,
- capitolo 20554/2021 TV,
- Macroaggregati 1030000,
- COFOG 05.4,
- codice transazione europea 8,
- codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.11.999 del PEG 2021;

e che l'accertamento dell'entrata di Euro **12.932,00=** è imputata nel seguente modo:

- Titolo II
- Trasferimenti Correnti TV
- Codice transazione UE 2
- Tipologia 101
- Categoria 2010101
- Capitolo 20552/2021 del Bilancio di Previsione 2021,
- Codice Piano dei Conti integrato E.2.01.01.01.001 del PEG 2021;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. PierFranco Ariano Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale;

Dato atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma acquistinretepa.it, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento;

Rilevato che il servizio sarà erogato dal fornitore dalla data di stipula del contratto su MEPA al 31 dicembre 2021;

Preso atto che si provvederà all'integrazione delle scritture contabili dell'esercizio 2020 (progetto 2020/232) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con la spesa corrispondente di Euro 12.932,00=;

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 2 del 10/2/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021 – 2022 - 2023 e relativi allegati",
- con Decreto Sindacale n. 36 del 19/3/2021 è stato approvato il PEG 2021;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa 2021 e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitanano;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- - le Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti adottate ai sensi dell'art. 36 c. 7 del D.lgs n. 50 del 18/04/2016;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90.
- - l'art. 1 comma 50 Legge 07 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge giugno 2003, n. 131.
- - l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- - l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'articolo 45 dello Statuto Metropolitanano; - l' art. 48 dello Statuto Metropolitanano;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare, per il servizio di supporto specialistico nell'attività di individuazione e ingaggio degli stakeholder territoriali per la realizzazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio, il Foglio Patti e Condizioni allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs 50/2016 nell'ambito del progetto "Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio.", alla **Fondazione Links – Leading Innovation & Knowledge for Society, o brevemente Fondazione Links**, con sede legale in via Pier Carlo Boggio, 61 – 10138 Torino, P. IVA n. 11904960017 – C.F. 97810470019 (cod. fornitore n. 134265), il servizio di supporto nell'attività di individuazione e ingaggio degli stakeholder territoriali per la



Città metropolitana di Torino

realizzazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio per **Euro 10.600,00 netti** + IVA 22% di **Euro 2.332,00** per complessivi **Euro 12.932,00**, dando atto che il contratto verrà formalizzato con apposito contratto generato dalla piattaforma MEPA da stipularsi in forma digitale.

3. di stabilire che il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, verificate la regolarità della fornitura, e la regolarità contributiva, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal D.Lgs 192/2012;

4. di prevedere la realizzazione del servizio dalla data di stipula del contratto su MEPA al 31 dicembre 2021;

5. di stabilire che la Fondazione Links a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n.187, convertito in L. 217/2010, per l'applicabilità della quale la stessa ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata agli atti (del 22/06/2021);

6. di riservarsi la facoltà di recesso dal contratto, previo esperimento della procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241 del 1990, qualora l'impresa affidataria, in conseguenza della completa acquisizione degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese a fronte del presente affidamento, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti dalla legge ai fini del presente affidamento, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

7. di dare atto che preventivamente alla stipula del contratto il RUP verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 c 3 L. 488/1999 e s.m.i.;

8. che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L.135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli";

9. di stabilire che il contratto sottoscritto con l'affidatario, generato automaticamente dalla piattaforma acquistinretepa.it, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a., **T.D. 1743496** sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento e sarà regolato dalle condizioni tutte riportate nel foglio Patti e Condizioni;

9. di integrare per Euro 12.932,00= le registrazioni delle scritture contabile dell'esercizio 2020 (progetto 2020/232) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

10. di impegnare a favore della Fondazione Links di Torino la spesa necessaria alla realizzazione delle attività sopramenzionate per Euro 12.932,00= mediante la seguente applicazione:

- Missione 09/Programma 02,
- Titolo 1 del bilancio di Previsione 2021,
- capitolo 20554/2021 TV,
- Macroaggregati 1030000,
- COFOG 05.4,



Città metropolitana di Torino

- codice transazione europea 8,
 - codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.11.999 del PEG 2021;
- e che l'accertamento dell'entrata di Euro **12.932,00=** viene applicato nel seguente modo:
- Titolo II
 - Trasferimenti Correnti TV
 - Codice transazione UE 8
 - Tipologia 101
 - Categoria 2010101
 - Capitolo 20552/2021 del Bilancio di Previsione 2021,
 - Codice Piano dei Conti integrato E.2.01.01.01.001 del PEG 2021;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica;

12. di dare atto che la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23/12/99 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12/07/04 n. 168, convertito con modificazioni in L. 30/07/04, n. 191.

Torino, 01/07/2021

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano

ATTESTAZIONE

(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)

Io sottoscritto Pier Franco Ariano, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004.

Torino,

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
Ing. Pier Franco Ariano
(firmato digitalmente)**

ATTESTAZIONE

(art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", "Art. 35-bis d.lgs. 165/ 2001 e s.m.i. e art. 20 d.lgs. 39/2013 e s.m.i.")

Io sottoscritto Pier Franco Ariano, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) né sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al sottoscritto.

- che, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino,

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
Ing. Pier Franco Ariano
(firmato digitalmente)**

Allegato A

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

**SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO NELL'ATTIVITÀ DI
INDIVIDUAZIONE E INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER
TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AGENDA PER
LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO.**

CIG Z1131F660F – CUP J74E21000120004

Il presente documento “patti e condizioni” disciplina il contratto relativo al servizio per il supporto nell’attività di individuazione e ingaggio degli stakeholder territoriali per la realizzazione dell’*Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio* finanziata dal MITE tramite apposito accordo di collaborazione, da parte del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città metropolitana di Torino.

Per quanto attiene alla disciplina applicabile si fa rinvio, ove qui non diversamente disposto, alla documentazione dell’iniziativa MEPA “SERVIZI” – Categoria “Servizi di supporto specialistico” e in particolare alle “Condizioni generali di contratto” e al “Capitolato Tecnico” della stessa.

ART. 1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il contesto tracciato dal suddetto accordo prevede la definizione di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall’art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare si attiva una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all’attuazione dell’Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della

sostenibilità (ampliando quindi gli obiettivi già previsti dalla Carta di Bologna sottoscritta da tutte le Città metropolitane italiane l'8 giugno 2017).

La costruzione dell'Agenda a livello metropolitano è quindi in corso e proseguirà coerentemente con quanto previsto dalle **Linee di Indirizzo** approvate dal Consiglio metropolitano il 5 agosto 2020, con propria Delibera n. 30/2020.

Non sarà un nuovo e ulteriore strumento di pianificazione, ma piuttosto un dispositivo di integrazione e orientamento degli strumenti vigenti e/o in corso di adozione, funzionale a diversi scopi:

- irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile all'interno dei piani strategici metropolitani, nell'ottica di una piena integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità negli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione metropolitana;
- promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, azioni integrate di sviluppo sostenibile;
- diffondere consapevolezza e favorire l'attivazione sociale e imprenditoriale sui temi della sostenibilità, anche attraverso il più ampio coinvolgimento dei cittadini e della società civile.

Da quanto sopra si evince la **necessità di operare ai fini di un coinvolgimento degli stakeholder territoriali**, anche con una attenzione specifica agli attori già coinvolti nel percorso di definizione del nuovo Piano Strategico Metropolitano recentemente approvato, oltrechè degli ulteriori Piani in corso di definizione (PTGM e PUMS).

Le linee di indirizzo suddette prevedono inoltre che l'Agenda sia l'esito di un processo di selezione, valorizzazione, ri-orientamento o ridefinizione delle politiche e della governance interni e esterni all'Ente per rispondere a obiettivi comuni e condivisi di sviluppo sostenibile. Affinchè essa abbia effettive ricadute sul territorio, occorre definire **quali portatori di interesse debbano essere parte del processo di empowerment** che coinvolge l'Ente e il territorio, avendo presente gli obiettivi alla base:

- Realizzare una governance interna ed esterna all'Ente che supporti la definizione di obiettivi, politiche e linee di azione settoriali ed inter-settoriali coerenti e rispondenti ad obiettivi di sostenibilità individuati per il Piemonte e articolati in relazione alle competenze specifiche di CmTo.
- Individuare, come Città metropolitana, alcuni assi strategici trasversali di intervento di area vasta che sostengano e indirizzino i processi territoriali per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità.

- Ricomporre le esperienze territoriali e costruire prospettive solide di sviluppo sostenibile nei territori di CmTo anche a partire dalle aggregazioni già esistenti e superando le visioni e politiche settoriali.
- Considerare le specificità dei territori articolati nelle zone omogenee di CmTo all'interno di una struttura comune di riferimento che aiuti a far convergere le esperienze dei soggetti territoriali in alcune linee di sviluppo prioritarie, comuni e condivise.
- Favorire in ciascuna Zona Omogenea l'identificazione di temi rilevanti, di natura trasversale, che sostengono uno sviluppo più integrato delle politiche per obiettivi di sostenibilità di CmTo a cui concorre la pluralità degli attori territoriali.
- Identificare strumenti e processi trasversali che connettono alcune delle Zone Omogenee per obiettivi di sostenibilità.

Con riferimento al coinvolgimento delle istituzioni e delle organizzazioni "locali", infine, le Linee di indirizzo prevedono che **i territori siano chiamati a contribuire alla definizione dell'Agenda** attraverso:

- azioni di conoscenza per l'individuazione degli attori del territorio riferiti ad aggregazioni esistenti, attraverso la mappatura di quelle parti del sistema territoriale dove già si realizzano politiche integrate; verifica del livello di coerenza delle politiche territoriali mappate con gli obiettivi strategici di sviluppo sostenibile nazionali e regionali; consultazione capillare del territorio; garanzia non solo di integrazione e di differenziazione dei livelli di azione, ma anche di assenza di sovrapposizioni e aumento dell'efficacia di intervento; coinvolgimento sostanziale degli attori nel processo per la costruzione dell'Agenda;
- azioni di conoscenza delle politiche territoriali espresse per contribuire ai contenuti dell'Agenda;
- raccordi con il Forum Regionale in fase di attivazione.

La prima fase di lavoro, che sta giungendo al termine, ha visto realizzare - in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES Piemonte, una prima analisi (interviste) delle competenze e delle linee di azione dei Settori di CmTo per obiettivi di sviluppo sostenibile, delle partnership e delle collaborazioni e gli strumenti utilizzati. Quindi l'individuazione di una prima articolazione in cinque **aree problematiche, quattro riferite a temi di sviluppo sostenibile** e una a forme e processi organizzativi, individuate in relazione agli esiti delle interviste e implementate con l'aiuto di un Gruppo di supporto Tecnico Scientifico (GsTS) appositamente costituito, da modificare, integrare, selezionare, in appositi approfondimenti nell'ambito *focus group*, focalizzati su :

AP 1 - LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

AP 2 - LA TRANSIZIONE ENERGETICA

AP 3 - RESILIENZA, CURA DEI TERRITORI E QUALITÀ DELLA VITA

AP 4 - QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-CULTURALE E PRODUTTIVO

Gli esiti dei lavori dei Focus group, insieme ad ulteriori elementi (quali l'ipotesi di governance, piuttosto che approfondimenti riferiti alle Azioni pilota previste nell'ambito del suddetto accordo di collaborazione con il MITE, oltre che orientamenti per il coinvolgimento degli attori territoriali) confluiranno, entro il mese di giugno, in un **Documento di orientamento** dell'impostazione del percorso futuro e dei processi per la costruzione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile; costruzione che utilizzerà un **impianto metodologico, riferibile al cosiddetto "modello Mazzucato"**. Le aree problematiche saranno quindi articolate in sfide/missioni/attori/aree di intervento, frutto del lavoro con gli attori territoriali.

Parallelamente e in modo complementare a queste fasi di lavoro in corso, oltrechè coerentemente con il modello che CMTTo intende utilizzare nella costruzione dell'*Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio*, è necessario operare, attraverso un percorso per step, che porti all'individuazione puntuale degli attori (di scala locale e metropolitana) da coinvolgere nelle prossime fasi processuali che termineranno a maggio 2022.

Il servizio richiesto dovrà quindi supportare la Città metropolitana di Torino nell'individuazione e nell'ingaggio degli attori territoriali, implementando il modello sopra citato, in coerenza con quanto emerge dai focus group e con tutte le premesse sopra riportate.

Dovrà quindi individuare:

- Un modello di approccio alla selezione degli attori: 1) che possa orientare processi di governance multi-livello e che intercetti attori singoli o organizzati in reti, filiere, cluster, in coerenza con i processi in atto descritti in premessa; 2) flessibile ad accompagnare il passaggio da una prima definizione degli attori, rispetto alle aree problematiche citate, alla sua articolazione in missioni/attori/aree di intervento; 3) flessibile

nell'accogliere, in itinere, possibili nuovi interlocutori; 4) condiviso con la struttura di ricerca che supporta il processo di costruzione dell'Agenda (IRES Piemonte e Politecnico, Università e Studio APS attraverso i membri del GsTS); 5) che espliciti ruolo e funzioni degli attori rispetto all'area problematica.

- Gli attori (singoli o organizzati) che, nel territorio metropolitano, sono da coinvolgere nel processo decisionale di Agenda. Anche in questo caso la ricerca richiede un approccio dialogico e incrementale per consentire di cogliere diversità necessarie nella costruzione dell'Agenda. Il percorso deve mirare a intercettare anche nuovi attori, qualora presenti nel sistema territoriale ma spesso non visti e non considerati, qualora abbiano caratteristiche rilevanti nella costruzione delle policy.

Affinchè quanto si definirà risponda alle esigenze che emergono dal percorso nel suo complesso, il modello e la ricerca degli attori dovranno essere costruiti producendo prodotti parziali, condivisi man mano con il gruppo di coordinamento composto da CMTTo e IRES Piemonte, oltre che con il GsTS. E' quindi prevista la partecipazione a riunioni e momenti di lavoro:

- con il personale di CMTTo, inerenti il percorso di costruzione del Documento di orientamento e le fasi successive;
- con il gruppo di lavoro costituito da CMTTo e Ires Piemonte;
- con ricercatori del Gruppo di supporto Tecnico Scientifico.

Si prevede altresì che si utilizzino le modalità di lavoro a distanza per mantenere dialogo costante sul processo.

L'ambito territoriale di svolgimento del servizio è il territorio della Città metropolitana di Torino.

ART. 2 – TEMPISTICHE

Il contratto per la prestazione in oggetto avrà inizio dalla data di stipula del contratto, salva richiesta di avvio dell'esecuzione in pendenza di stipula, e si concluderà entro il 31 dicembre 2021.

Il servizio di supporto si pone a valle della prima fase di lavoro prioritariamente interna all'Ente ed è propedeutica agli incontri territoriali rilevanti previsti nel percorso di costruzione di Agenda a partire da settembre 2021.

Pertanto si prevede:

- Un primo report contenete una prima bozza del modello di approccio alla selezione degli attori, in funzione della redazione del Documento di orientamento sopra citato (output: summary report 15-20 cartelle circa).
- Condivisione del modello definitivo con il gruppo di lavoro costituito da CMT0 e Ires Piemonte e con il GsTS, entro il mese di luglio 2021 (output: riunione e presentazione power point).
- Un secondo report contenente la messa a punto del modello e una prima individuazione di attori (motivata), entro il mese di agosto 2021 (output: summary report 15-20 cartelle circa).
- Condivisione della seconda tranche di attori, entro fine ottobre (output: riunione e presentazione power point).
- Report finale, feedback sull'andamento degli incontri territoriali e individuazione dell'ultima tranche di attori, entro il 31 dicembre 2021 (output: report finale 30 cartelle circa).

Si sottolinea che l'individuazione degli attori deve essere frutto anche del suddetto rapporto dialogico con CMT0, Ires Piemonte e GsTS ed avvenire in relazione alle conoscenze incrementali prodotte nel tempo.

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

In considerazioni dell'attività da svolgere sono richieste le seguenti competenze:

- comprovata esperienza nell'impostazione e gestione di processi di ricerca innovativi e di lettura del territorio, con la capacità di connettere e comprendere le diverse componenti del territorio sia pubbliche che private dal punto di vista economico, sociale e ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile. Viene ricercata la capacità di connettersi anche con il mondo accademico per avere una visione più approfondita nella ricerca di questi aspetti.

Per l'esecuzione del servizio l'affidatario dovrà attestare la comprovata esperienza professionale maturata nel settore merceologico di riferimento e si dovrà avvalere di risorse con rilevante esperienza nell'ambito delle esperienze sopra indicate, nonché sulle tematiche oggetto del presente affidamento.

L'attività potrà svolgersi sia presso i locali della Città metropolitana (per esempio per riunioni di coordinamento) sia presso sedi diverse. E' previsto l'utilizzo di modalità di lavoro a distanza.

L'attività dell'appaltatore dovrà essere oggetto di accurata programmazione preliminare, concordata con l'Amministrazione e coerente con le disponibilità finanziarie della stessa.

L'appaltatore è tenuto ad impiegare nel presente appalto tutte le risorse umane

necessarie per lo svolgimento delle attività programmate al fine di rispettare le tempistiche concordate in sede di programmazione delle attività ed il miglior risultato.

Qualora l'appaltatore, per cause a lui non imputabili, non dovesse rispettare i tempi programmati dovrà darne immediata comunicazione all'amministrazione al fine di ridefinire la programmazione e/o concordare decisioni in merito alla realizzabilità dell'iniziativa.

ART. 4 - OFFERTA ECONOMICA

L'importo complessivo a base della trattativa ammonta ad **Euro 10.819,67=** (IVA esclusa). Si richiede di presentare la miglior offerta per la realizzazione del servizio, "con il criterio del ribasso sul prezzo a corpo" da applicare all'importo posto a base della trattativa per le attività descritte.

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di prezzo. L'importo offerto si intende comprensivo di bollo ed ogni altra tassa ed ogni altro onere.

Si ricorda che le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che "il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo, il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore".

ART. 5 - CORRISPETTIVI

Per l'esecuzione del servizio, all'appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo a base di gara, al netto del ribasso unico percentuale offerto in sede di trattativa. Il prezzo offerto sarà invariabile e non soggetto a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata della prestazione e si intende comprensivo di ogni costo.

Sono a carico dell'affidatario, oltre alle spese del personale addetto, i costi per mezzi, locali, strutture, apparecchiature ed in genere tutto ciò che è necessario all'esecuzione delle attività oggetto del presente affidamento.

Il fornitore è tenuto ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, ed ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

ART. 6 - LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato alla conclusione delle attività

previste entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, a seguito di verifica della regolare fornitura, nonché di verifica della regolarità contributiva ed in caso di sospensione del procedimento di verifica e/o di irregolarità a seguito della messa a disposizione della fattura elettronica da parte del fornitore, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

Il Fornitore dovrà emettere regolare fattura elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013. La Legge n. 244 del 24/12/2007 ha previsto l'obbligatorietà della fattura elettronica nei confronti della P.A.

In ottemperanza a tale disposizione si riportano di seguito i riferimenti per l'emissione della stessa:

- Città metropolitana Torino
- Codice Ipa: CMTO
- Descrizione: Direzione Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
- Codice univoco ufficio: HYFLUX
- Oggetto del contratto: servizio di supporto specialistico nell'attività di individuazione e ingaggio degli stakeholder territoriali per la realizzazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio.
- CUP: J74E21000120004
- CIG: Z1131F660F
- Estremi della Determina Dirigenziale d'impegno di spesa
- Responsabile del Procedimento: Ing. Pier Franco Ariano.

ART. 7 – RESPONSABILITA'

L'Appaltatore si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nello svolgimento della prestazione, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica.

L'Appaltatore si assume pertanto ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati all'Amministrazione o a terzi.

La Città Metropolitana non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla Ditta o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Appaltatore si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri

relativi.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Foglio Patti e Condizioni.

Non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né necessari ulteriori adempimenti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

ART. 8 – DIFFORMITA'

L'Amministrazione committente potrà contestare all'operatore aggiudicatario eventuali difformità riscontrate nell'attività svolta.

L'aggiudicatario dovrà apportare le necessarie modifiche e conformarsi nel rispetto di quanto affidato entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine, se l'aggiudicatario non avrà provveduto, ferma l'applicazione delle penali, la Città Metropolitana di Torino potrà risolvere il contratto per inadempimento oltre a richiedere i maggiori danni.

Il suddetto termine di 15 giorni non modifica in alcun caso il termine di consegna originario.

ART. 9 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore sarà responsabile dei danni che la Città Metropolitana di Torino dovesse provare di aver subito quale conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso degli obblighi e degli impegni previsti nel presente foglio patti e condizioni.

Nel caso di mancata effettuazione della consegna nei termini previsti, ovvero in caso di manchevolezze nella qualità del servizio fornito, l'Amministrazione, previa contestazione scritta all'aggiudicatario, avrà facoltà di applicare la penalità per ritardi nello svolgimento del servizio, pari all'1% per ogni giorno naturale di calendario, o frazione di giorno, maturato di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo.

In caso di ritardo nella consegna superiore a 4 settimane rispetto al cronoprogramma concordato l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto e di rivolgersi a diverso soggetto, addebitando all'Appaltatore, oltre alle penali maturate, anche il maggior costo sostenuto. Le penalità saranno addebitate sul credito della ditta.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto:

- in caso di gravi inosservanze delle prescrizioni contrattuali e della programmazione (3 inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- ritardo superiore a 4 settimane rispetto al cronoprogramma concordato ;
- quando l'ammontare delle penali raggiunge il 10% dell'importo contrattuale, fatta eccezione per cause di forza maggiore documentabile, a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di cessione, anche parziale, del contratto;
- nel caso di inosservanza degli obblighi concernenti il personale, in materia di lavoro e sicurezza, dettati dalle leggi;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione degli obblighi di riservatezza.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato alla Ditta affidataria, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dalla Ditta.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla Ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura ad altro concorrente.

ART. 10 - CESSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Si da atto che preventivamente alla stipula del contratto il RUP o il Dirigente competente verificherà il rispetto dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i.

Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

La Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di affidare e successivamente stipulare il relativo contratto sotto condizione risolutiva nel caso in cui siano decorsi oltre 30 giorni dall'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e non risultino pervenute tutte le risposte dalle amministrazioni competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17-bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

La Città Metropolitana di Torino potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche solo in relazione ad uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 11 – SUBAPPALTO

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guide, approvate con determinazione n. 7917 del 22/07/2019 della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti e dovrà essere autorizzato dalla Città Metropolitana di Torino nel limite del 40%.

La stazione appaltante provvede al pagamento diretto al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi elencati dall'art. 105 comma 13 dell'art. sopracitato.

Ai sensi dell'art. 105 c. 1 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.lgs. Citato.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 N. 187, convertito in L. 217/2010. Si fa presente che l'appaltatore sarà tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione e che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati contenuti nel contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie si applicano le disposizioni vigenti in

materia e in ogni caso le parti eleggono competente il Foro di Torino.

ART. 15 - PRIVACY

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 (GDPR), che i dati personali forniti sono necessari per la gestione del servizio in oggetto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città metropolitana di Torino.

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile designato del trattamento è il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città metropolitana di Torino.

.ART. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

.L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, anche oltre la scadenza contrattuale, il divieto assoluto di trattazione, utilizzazione, divulgazione e diffusione, in qualunque forma, di dati e informazioni acquisiti in occasione e in ragione dell'esecuzione del presente contratto per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'espletamento del servizio affidato.

ART. 17 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto si fa rinvio alle norme di legge e di regolamento vigenti e alle Condizioni Generali di Contratto MEPA relative alla Categoria "SERVIZI", sottocategoria: "Servizi di supporto specialistico".

Resta ferma in ogni caso la facoltà della Città metropolitana di Torino di non procedere ad alcun affidamento.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3310 DEL 01/07/2021

Impegno N°: 2021/6025

Descrizione: AFFIDAMENTO DI SERVIZIO ALLA FONDAZIONE LINKS DI TORINO PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO NELL'ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE E INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO. (E.A./U.I. EURO 12.932,00=).

Importo (€): 12.932,00

Cap.: 20554 / 2021 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA (RIF. 20552 20843 E)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. TV - Trasferimento vincolato

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UEB: 0

CIG: Z1131F660F

CUP: J74E21000120004

Soggetto: Cod. 134265

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Accertamento N°: 2021/1602

Descrizione: AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO - ACCERTAMENTO CORRELATO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO A LINKS FOUNDATION..

Importo (€): 12.932,00

Cap.: 20552 / 2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERO AMBIENTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA TORINO (RIF. 20553 20554 20600 20601 20844 20845 20846 U)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. TV - Trasferimento vincolato

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. XX - PERIMETRO SANITARIO NON APPLICABILE

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

UEB: 0

Soggetto: Cod. 52744

Categoria: Cod. 2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali